



UFFICIO ASSOCIATO DEI SERVIZI EDUCATIVI

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA  
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



**REGOLAMENTO  
PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI  
SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE  
SULLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE  
(I.S.E. ED I.S.E.E.)  
DEI COMUNI DI BARBERINO VAL D'ELSA  
E TAVARNELLE VAL DI PESA**

\*\*\*\*\*

***Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 024. del 29.04.2010***

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Finalità

Art. 3 – Oggetto del controllo

Art. 4 – Tipologia dei controlli

Art. 5 - Metodologia di accertamento

Art. 6 – Documentazione probatoria ed integrativa

Art. 7 – Irregolarità e omissioni

Art. 8 – False dichiarazioni e/o attestazioni

Art. 9 - Norme finali

**ART. 1 – OGGETTO**

Il presente Regolamento individua le misure organizzative per l'effettuazione di controlli sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U) dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. o I.S.E.) del proprio nucleo familiare rese sia per prestazioni di competenza di enti terzi (Stato, Regioni, altri), la cui procedura amministrativa e/o erogazione finanziaria sia demandata ai Comuni, sia per benefici nella diretta responsabilità dell'Ente Locale (contributi sociali, tariffe servizi educativi e scolastici, ecc...). Si fa esplicito riferimento a quanto disposto nel Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109 come modificato dal Decreto Legislativo 03.05.2000 n. 130, integrato dai Decreti Presidenziali e Ministeriali applicativi e da ogni successiva modifica ed integrazione alle precitate norme.



## UFFICIO ASSOCIATO DEI SERVIZI EDUCATIVI

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA  
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



### ART. 2 – FINALITÀ

Il presente regolamento tende a rendere pienamente attendibile l'attestazione ISEE quale strumento per l'accesso modulare ai benefici e prestazioni agevolate erogate, attraverso una efficace e trasparente attività di controllo sulle situazioni socio-economiche autodichiarate dagli utenti.

### ART. 3 – OGGETTO DEL CONTROLLO

Gli accertamenti sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U) dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. o I.S.E.) hanno per oggetto:

- dati anagrafici
- dati e notizie personali
- dati economici, finanziari e patrimoniali

### ART. 4 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

Vengono effettuati i seguenti controlli:

1. **controlli formali** di regolarità della dichiarazione sostitutiva, al fine di regolarizzare dichiarazioni sostitutive contenenti errori formali non imputabili al dolo del dichiarante;
2. **controlli sostanziali** sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva in tutti i casi in cui sussistono fondati dubbi sulla veridicità e/o attendibilità di quanto dichiarato;
3. **controlli di congruità e compatibilità sostanziale** fra quanto dichiarato e la situazione di fatto rappresentata dal tenore di vita del nucleo familiare qualora risulti od appaia incongruente con gli elementi della dichiarazione resa.

Con riferimento ai destinatari, i controlli possono essere :

- **Generalizzati**, quando riguardano tutti i richiedenti la prestazione sociale agevolata;
- **A campione**, quando riguardano una parte di coloro che sono stati ammessi a fruire della prestazione sociale agevolata, sulla base di una campionatura appositamente costituita;
- **Puntuali**, quando riguardano singoli richiedenti o beneficiari.

Con riferimento ai tempi di effettuazione, i controlli si dividono in :

- **Preventivi**, quando sono effettuati durante l'iter procedimentale;
- **Successivi**, quando sono effettuati a seguito dell'assegnazione del beneficio.

### ART.5 - METODOLOGIA DEGLI ACCERTAMENTI

L'Amministrazione Comunale provvederà ad espletare i seguenti controlli:

1. **Controlli a campione** nella misura del 10% delle domande presentate ed inerenti il singolo servizio o la singola agevolazione pervenute nel periodo considerato come esercizio finanziario. Per estrapolare il 10% delle domande suscettibili di controllo a campione, si procederà avendo come riferimento la numerazione progressiva di protocollo d'entrata delle istanze medesime.
2. **Controlli puntuali e mirati** sulla singola domanda qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti, e



## UFFICIO ASSOCIATO DEI SERVIZI EDUCATIVI

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA  
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente e qualora le dichiarazioni risultino:

- a) palesemente inattendibili;
- b) contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati;
- c) contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo;
- d) illogiche rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente, desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate ed in possesso dell'Amministrazione Comunale.

3. **Controlli su tutte le dichiarazioni** per verificare il rispetto della presentazione della dichiarazione entro la data di scadenza prevista dall'Amministrazione Comunale;

4. **Controlli su tutte le dichiarazioni** il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE è pari a zero (€ 0,00).

L'Ufficio preposto effettua i controlli avvalendosi delle informazioni in proprio possesso ed effettuando inoltre, appositi accertamenti tramite gli uffici comunali competenti (Ufficio Anagrafe, Ufficio Tributi, Polizia Municipale, ecc); qualora nel corso del procedimento di controllo vi sia la necessità di procedere a verifiche incrociate, gli altri uffici comunali che dispongono di dati utili all'accertamento consentiranno la consultazione diretta degli archivi ed invieranno i risultati dell'accertamento anche a mezzo fax o per via telematica, assicurando la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

L'Ufficio preposto può sottoporre le dichiarazioni individuate all'attività ispettiva della Guardia di Finanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di attivare al fine della effettuazione dei suddetti controlli, convenzioni o protocolli operativi con l'INPS, l'Agenzia delle Entrate ed in Ministero delle Finanze.

### ART.6 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, IRREGOLARITÀ E OMISSIONI

L'Ufficio ricevente, nell'ambito della propria attività di verifica e controllo delle attestazioni ISEE può richiedere documentazione e/o dichiarazioni integrative, atte a dimostrare o sostenere logicamente gli elementi autodichiarati.

L'attività di controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive Uniche è inoltre finalizzata a rilevare la presenza di irregolarità e/o omissioni rilevabili d'ufficio e non costituenti falsità e conseguentemente, deve essere verificata:

- l'evidenza delle irregolarità o della omissione;
- la sua non incidenza effettiva sul procedimento in corso;
- la possibilità di essere sanata dall'interessato con la regolarizzazione o il complemento della dichiarazione.

Conseguentemente si provvede a :

- sanatoria d'ufficio, quando i dati esatti sono rilevabili direttamente dalle banche dati o da documentazione già in possesso dell'Ente al quale viene richiesta la presentazione sociale agevolata;
- richiedere di regolarizzare o completare la dichiarazione al soggetto interessato;

La mancata regolarizzazione o completamento della dichiarazione per cause imputabili al dichiarante comporta la decadenza dei benefici concessi, anche se già acquisiti.



## UFFICIO ASSOCIATO DEI SERVIZI EDUCATIVI

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA  
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



L'Ufficio, come organo ricevente, assicurerà la riservatezza dei dati ai sensi della normativa vigente.

### **ART. 8 - FALSE DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**

Qualora, in sede di controllo, siano rilevati elementi di falsità nelle Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del T.U. si devono applicare gli articoli del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La relativa denuncia all'Autorità giudiziaria è sottoscritta congiuntamente dal Responsabile del Settore e dal Responsabile del procedimento che ha seguito la pratica soggetta ad accertamento.

Infine, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

L'ente erogatore dei benefici ne dispone la revoca, con recupero delle eventuali somme indebitamente percepite e/o degli importi indebitamente corrisposti

### **ART. 9 - NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

E' abrogata ogni altra disposizione incompatibile con il presente regolamento.

Le disposizioni di cui al presente regolamento entrano in vigore al momento della esecutività della delibera consiliare di approvazione.